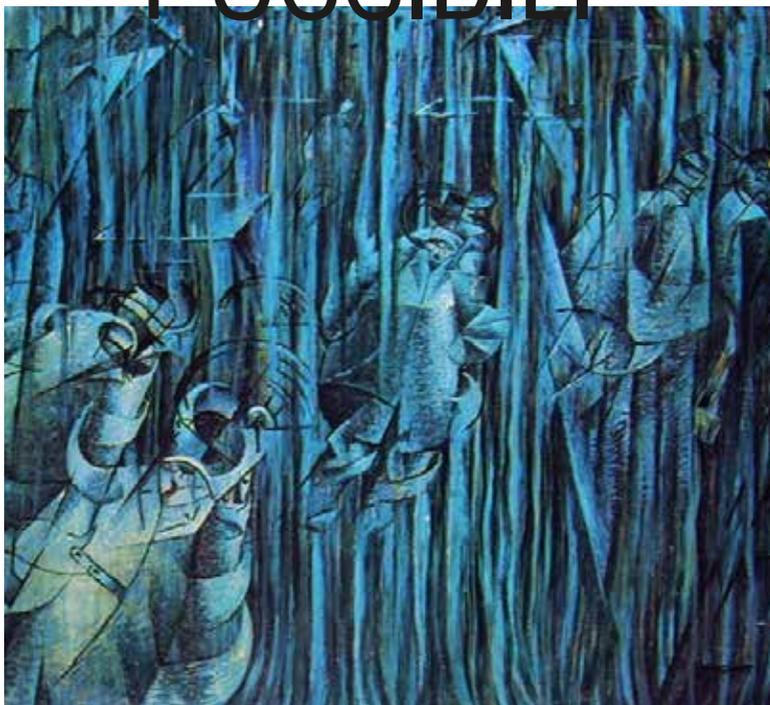


RELAZIONI POSSIBILI



DALLA PARTE DEI BAMBINI

Un bambino immerso nell'osservazione di un'opera d'arte avvia anche un processo di riflessione su se stesso e, creando un rapporto tra la realtà esterna e la propria realtà interna, impara a conoscersi.

INTRODUZIONE

Il nostro percorso si sviluppa attraverso un confronto continuo con l'arte, intesa come un elemento fondante della crescita di un bambino competente ed esploratore del mondo.

L'arte, infatti, è una ricerca a tutto campo, un vero e proprio strumento d'indagine che svela alcuni aspetti della realtà e rende concreti, con strumenti e materiali, diverse ipotesi, differenti modi di pensare e molteplici punti di vista.

Nel percepirla come tensione conoscitiva, ricerca costante orientata sia al mondo esterno che al mondo interno, l'arte ci permette di esplorare nuove frontiere e scoprire nuove prospettive.

“Provare un'emozione o un sentimento con oggetti esterni ed esserne consapevoli, ovvero riconoscerli, è il primo scalino verso la costituzione del sé, poiché parte di un processo di metacognizione ed ermeneutica che genera coscienza del proprio essere”. (Dallari).

Un bambino immerso nell'osservazione di un'opera d'arte avvia anche un processo di riflessione su se stesso e, creando un rapporto tra la realtà esterna e la propria realtà interna, impara a conoscersi.

Pera diti deria coriandit officii aut quidem as andebitatem.

Dalla Parte Dei Bambini

BOCCIONI - STATI D'ANIMO

'Gli addii'

1911, prima versione



'Quelli che vanno'

1911, prima versione



'Quelli che restano'

1911, prima versione





'Gli addii'

1911, seconda versione



'Quelli che vanno'

1911, seconda versione



'Quelli che restano'

1911, seconda versione

LA BARCA E LA BUFERA DI COLORI



Ho provato paura perché vedevo una barca, dei colori disordinati, intorno alla barca, e dei numeri che erano molti. Mi sembrava antica. La barca stava scappando verso un paesino ed era notte. Mi ricorda Venezia.

AGNESE ROMANO

IL REGNO DEI COLORI



Questo quadro mi ha dato una carica di energia, come se mi avessero messo dei petardi nel cervello, perciò ho preso ispirazione da lui, perché mi ha dato la carica giusta. Poi ho scelto l'inchiostro ed ho disegnato. Quando ho finito, ho detto a me stesso: "Che capolavoro!"

DARIO PORCELLINI

COLORI DI CAPODANNO



Ho scelto questo quadro perché mi ricorda quando ero piccola ed ho festeggiato il Capodanno. Ho scelto questo titolo perché ho visto tanti colori che festeggiano il Capodanno.

LUCIA COLANGELO

GIOIA E TRISTEZZA



Ho fatto questo quadro perché in quel momento ero tanto triste. Ho pensato: "Perché non fare un quadro delle mie emozioni?" Allora mi sono messa al lavoro.

NICOLE BOELLIS

LE ONDE COLORATE



Per me questo quadro rappresenta delle onde colorate. Mi fa sentire gioiosa perché mi fa vedere delle cose e mi fa sentire delle voci felici.

SOFIA DE LUCA

L'ARCOBALENO CHE PIANGE



Questo quadro mi fa provare tristezza e felicità nello stesso tempo. Questo quadro è molto colorato, è fantastico ed ha tanti orsi. Mi dà la sensazione di un arcobaleno che piange.

MARTINA COSENTINO

LA RABBIA E LA TRISTEZZA



Questo quadro mi fa pensare a tristezza e negazione: questi colori mi fanno pensare a morte, guerra e paesaggi distrutti. Il senso di questo quadro, per me, è rappresentato da persone che litigano e che fanno risse.

VITTORIO PARRELLA

LA CITTÀ DELLA BELLEZZA



Questo quadro mi fa pensare alla felicità e alla gioia, ma anche alla tristezza. Mi sembra l'omicidio di una persona e vedo le anime risvegliate in una città. Penso pure a un giorno sfortunato che non accade tutti i giorni e mi sembra una storia di una persona che piano, piano diventa sempre più triste. La storia di questo quadro per me è bellissima!

LORENZO MAY

L'ERBA FLASH



Questo quadro mi fa pensare all'agitazione perché vedo tutte queste persone sfumate che, secondo me, stanno camminando su di un tapis roulant che le fa diventare "FLASH".

ALESSANDRO CURCIO

LE ESPLOSIONI DI COLORI



Questo quadro mi ricorda tante cose: il nero mi ricorda il pericolo, l'arancione il fuoco, il marrone la corteccia dell'albero, il rosa qualcosa di forte come l'amore e infine il verde mi ricorda le foglie. Tutto insieme mi ricorda la felicità perché ci sono momenti belli ed anche cose brutte e mi piace che nel mio quadro ci siano anche cose brutte perché mi ricorda la vita: nella vita ci sono momenti brutti e belli.

ALESSANDRO IGNELZI

IL CORALLO



Per me questo quadro rappresenta una grande felicità. E' una grande sorpresa ed una forte emozione.

SARA ABBATE

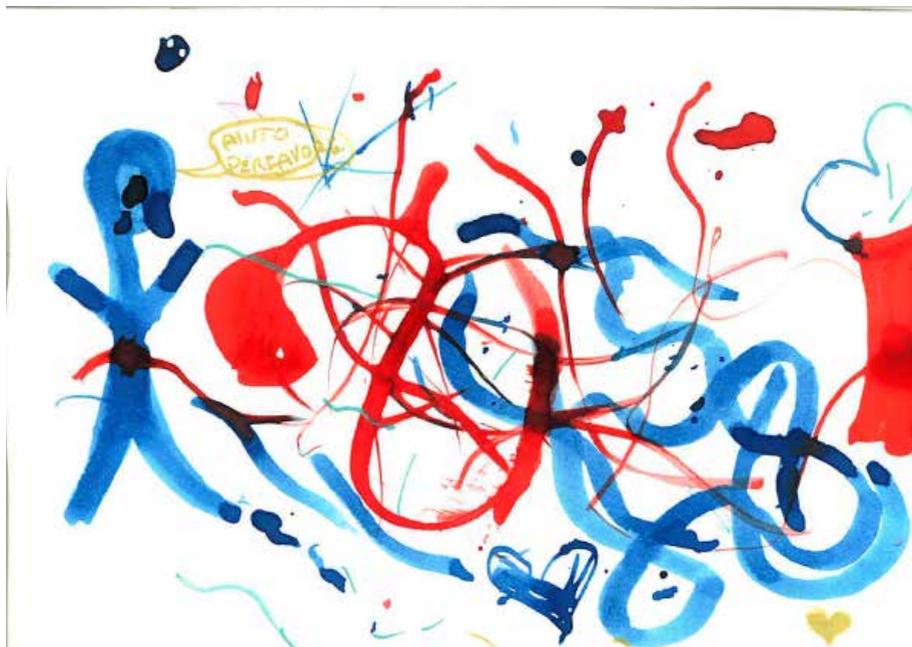
I COLORI DELLE EMOZIONI



Il mio quadro riguarda le emozioni: ogni angolo è un'emozione diversa!
La parte gialla rappresenta la felicità, la parte marrone chiaro rappresenta il
disgusto, la parte marrone scuro rappresenta la tristezza.

LEONARDO ROVINELLO

PAURA



Mentre facevo questo disegno ho provato paura. Ho fatto così il disegno perché per me significa la paura di rispondere male in classe. La prima volta che ho visto quel quadro mi è sembrato di vedere lady bug, degli sci e delle case.

GIADA PETINO

BOSCO E STELLE



Questo quadro mi fa pensare ad una pioggia di stelle e a tantissime altre cose.
Vedo anche un bosco bellissimo e molto grande.

STEFANO TONACCI

UN MONDO COLORATO



Questo quadro mi fa provare felicità perché, appunto, è pieno di colori. Mi ricorda un fiume tutto colorato. Per me questo quadro è speciale perché mi fa pensare alle cose positive e mi rende felice, visto che non mi piacciono le cose negative.

MARTA MILONE

IL CUORE DEL MARE



Questo quadro per me è felicità, tristezza, rabbia e paura. Quando ho pensato il quadro ero felice, poi ho cominciato e non sapevo cosa disegnare, ho provato tanta tristezza. In seguito ho provato a fare una sovrapposizione di tanti colori.

Poi mi sono concentrato su tutto il foglio ed ho disegnato il cuore del mare.

ALFONSO PETRILLO

I DIAVOLI BLU



Questo quadro mi fa provare tristezza perché c'è una caverna con una tempesta d'acqua forte, con i diavoli trasformati in blu dalla tempesta. Sono più cattivi, più forti e più pericolosi e, quando le onde si muovono, cacciano via smeraldi e rubini.

LEONARDO RUBINO

IL MIX TRA L'OCEANO E LA TERRA



Questo quadro mi fa provare felicità perché dà la sensazione di un mix di giochi divertenti tra il mare e la terra. Poi mi fa provare anche paura perché alcuni disegni del mio quadro fanno paura, infatti rappresentano, per esempio, un uncino.

GABRIELE GUARINO

IL MARE MAGICO



Questo quadro mi fa sentire tranquilla perché mi sembra di viaggiare in questo bel mare, di toccare i suoi graziosi animali e la sua bellissima acqua.

MARTA LETIZIA

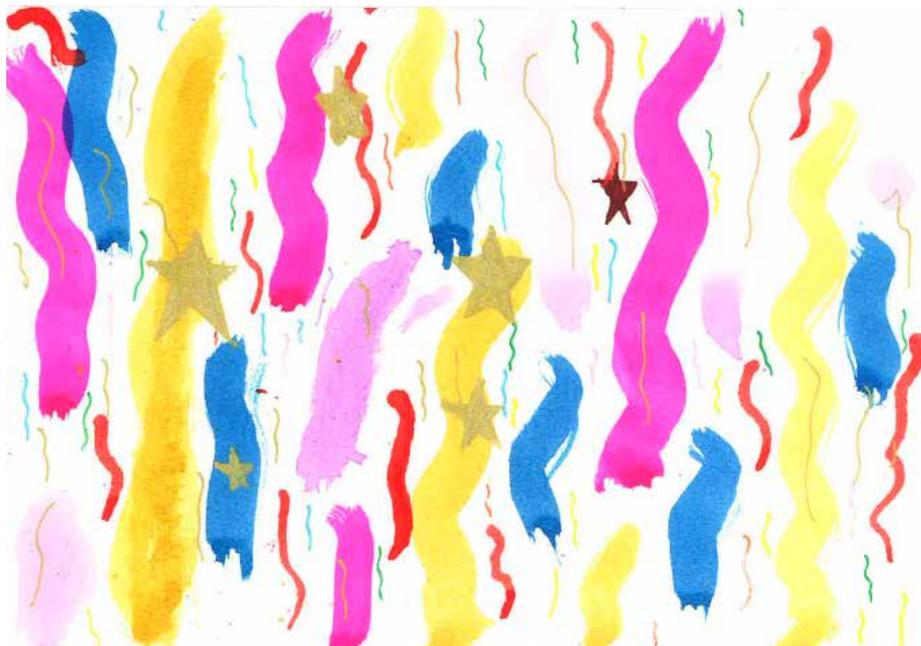
IL QUADRO DEI MILLE COLORI



Questo quadro rappresenta un paesaggio di mille colori. Questo quadro ha dei colori molto allegri che mi danno felicità quando li vedo.

GIUSEPPE CIARAVINO

I PEZZI COME SERPENTI



Quando ho fatto questo disegno ero triste perché ho provato a pensare a mia nonna. Ho pensato che sono i pezzi della nonna: le linee, come serpenti gialli e blu, sono il suo corpo. Il suo cervello è viola. Il rosso è il suo sangue. Ho pensato a lei di molti colori.

ALESSIA SHEN

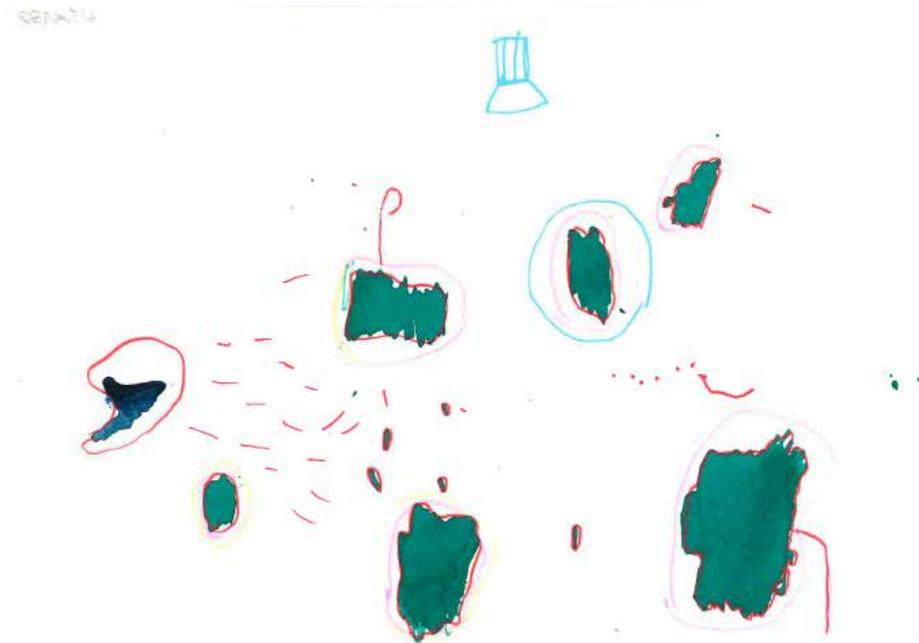
LA PORTA OSCURA



Questo quadro mi fa provare una sensazione di paura perché mi ricorda quando sono andato in spiaggia con le mie amiche che si chiamano Greta e Viola e siamo entrati in una grotta oscura.

TIZIANO DE VINCENTIIS

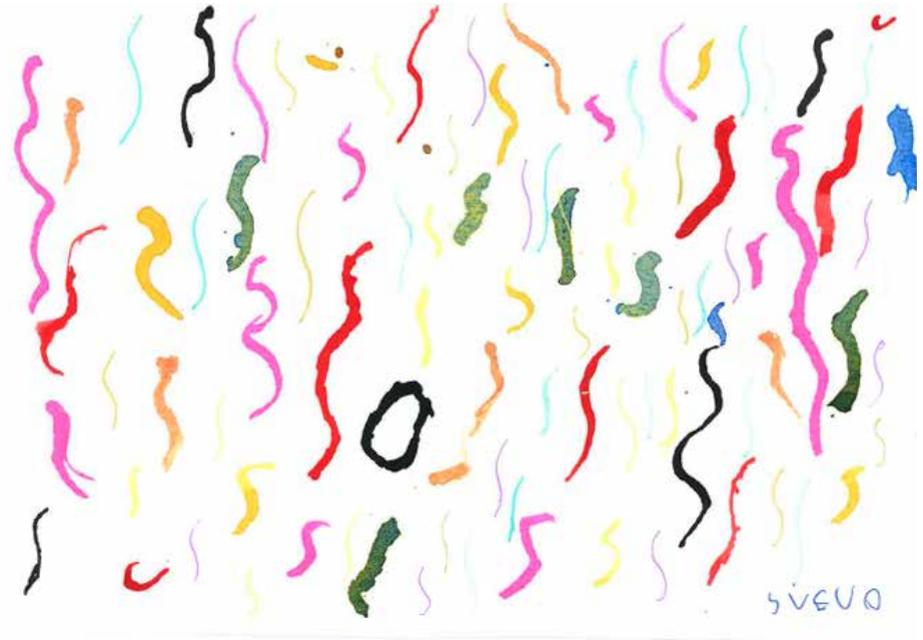
LA DIFFICOLTÀ



Quei verdi grandi e piccoli: dentro di loro c'è un po' di difficoltà, mentre quel verde blu sembra la difficoltà di tutti i verdi. Così i verdi hanno più difficoltà a muoversi, hanno più difficoltà a pensare, insomma questo quadro mi ha fatto sorprendere molto. Poi quei puntini piccoli, di colore verde, hanno poca difficoltà perché sono più piccoli.

RENATO RUBINO

I COLORI



Io, per i colori più chiari, provo gioia e felicità; per i colori scuri, provo noia e tristezza. Per il verde penso alla natura, per l'arancione penso alla lava, il grigio e il nero mi fanno pensare all'inquinamento e il rosa e il rosso mi fanno pensare all'amore.

SVEVO PERNA

IL MIO QUADRO ALLEGRO



Il quadro l'ho chiamato "IL MIO QUADRO ALLEGRO" perché in quel momento ero allegra. Avevo pure un po' paura di non farlo bene, ma poi mi è passata tutta la paura e sono diventata allegra. Dopo un po' che avevo finito, ho visto che era bellissimo e perciò l'ho chiamato così.

ALLEGRA DI TOTA

LA STRADA DEI COLORI



Ho chiamato il dipinto "LA STRADA DEI COLORI" perché mi è venuta questa domanda: "Perché c'erano così tanti colori?" Mi sembrava che c'erano milioni e milioni di strade che portavano fino alla luce e mi sentivo in un modo stranissimo.

Voi che state leggendo, vi è mai capitato che vi sentivate felicissimi?

ARTURO AMBROSIO

IL MARE ARMATO



Questo quadro mi fa pensare alle armi che un signore ha nascosto nel mare. Erano sotto ad un po' di sabbia. Il mare era sporco e mi faceva sentire triste. Ma voi avete mai visto un mare così sporco?

LUIGI MILANO

UN DISEGNO



Il mio quadro è verde. Questo colore mi fa sentire bene perché è il mio colore preferito. Nel quadro che ho visto il verde era tutto mischiato. Io ho pensato che nel mio quadro c'era una barca.

CARLO CONTE

I MIEI SENTIMENTI DI OGNI GIORNO



Ogni giorno sono arrabbiata o triste, ma mai mi capita di essere felice. E' tutto vero: ogni mattina è così, non perché mamma, papà o mia sorella mi hanno fatto arrabbiare, ma perché... io non so perché.

GINEVRA RUSSO

LA MACCHINA DEL TEMPO



Secondo me, il mio quadro rappresenta una macchina del tempo, ma non è solo una macchina, c'è anche un piede dietro. E' strana questa cosa per essere una macchina del tempo! Ero felice quando ho fatto questo quadro.

PETRA SCOTTI

LA TEMPESTA DI COLORI - UNA GRANDISSIMA INCURSIONE



Il blu intorno, a forma di impronta, mi ricorda tutte le idee che mi venivano ed ogni impronta rappresenta un minuto di indecisione. Se andiamo verso il centro, ci sono tantissime macchie marroni che rappresentano la stanchezza per una cosa che mi passava in mente (non mi ricordo cosa!). Il verde che si trova al centro, le parti viola, ugualmente il rosa acceso e quella forma nera con la faccia e le mani di rosa acceso, rappresentano la gioia perché il nero viene coperto da un colore più gioioso.

FRANCESCO SETARO

L'INVASIONE FELINA



Ho provato emozione per questo bel quadro, intitolato "L'INVASIONE FELINA". Tutto questo che scrivo l'ho notato sulla forma e sui segni. Quando ho visto tutto quel verde, mi sono disgustato un po' ed anche rintristito per quanto era scuro. Boccioni, l'autore, secondo me, era un fan della geometria e vorrei sapere perché gli piace tanto! Il secondo simbolo in basso è un leone con la bocca aperta e la criniera del colore "savano". Il colore "savano" sembra il terreno e la polvere del leone che correva.

UGO LONGOBARDI

LA REGOLARITÀ TRA LE EMOZIONI



Se volete sapere davvero cosa provo, sedetevi ed ascoltate: “Un’estate ho avuto un momento molto difficile perché mia madre stava molto male e questo quadro mi fa pensare alla tristezza. Invece, quando è uscita dall’ospedale, sono stata la bambina più felice del mondo!

FIAMMA FLORENA

LE LACRIME DELL'OCCHIO GIALLO



Il mio quadro mi ha ispirato a fare questo occhio. Per me rappresenta tante lacrime di questo occhio che piange. Provo molta tristezza per questo occhio molto giallo ed è questo giallo che crea tristezza.

SIMONE CIUOFFO

FOGLIE E COLORI



A me sembrano tante foglie colorate, di due tipi di verde, molto belli. Quando li vedo, mi ricordano mio fratello. Mi è piaciuto questo quadro per due motivi: perché mi piace il verde, perché mi piacciono le foglie. Quando ho scoperto Boccioni, mi sono sentita un'artista perché, quando ero più piccola, ho fatto un disegno simile a questo.

ELEONORA SANTANGELO

LA TRISTEZZA

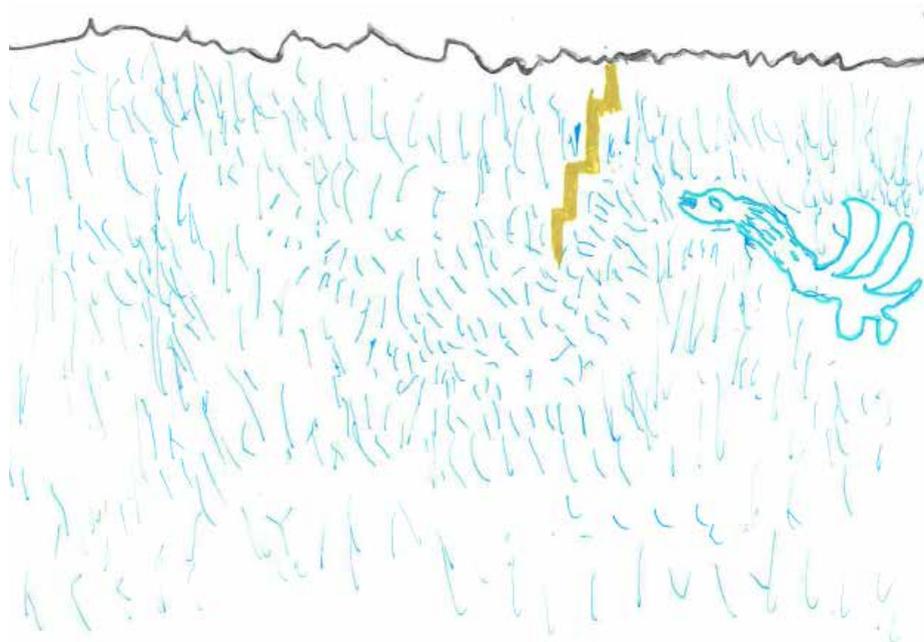


Appena ho visto questo quadro di Boccioni, ho provato tristezza, perché mi fa pensare ad una guerra e ad alcuni signori che scappano. Ad un certo punto, i nemici li trasformano in esseri verdi e brutti, poi li immobilizzano e trasformano il loro villaggio in un foglio bianco con delle macchioline verdi.

Per questo provo molta tristezza.

GIORGIA GIORGIO

IL DRAGO DELLA SPIAGGIA E LE TEMPESTE



Questo quadro mi fa pensare alla spiaggia, alle tempeste, agli acquazzoni, agli tsunami e a un drago che provoca le tempeste, tutti i tipi di pioggia, i fulmini e fa alzare tutti i fiumi e i mari.

DAVIDE FEOLA

LE SFUMATURE DELL'UNIVERSO



Quando vedo il mio disegno, mi sembra che sia infinito e mi fa provare felicità perché vedo stelle, pianeti, buchi neri, galassie, etc., cioè lo spazio!

MARIANO DE MARI

L'ARCOBALENO



Questo quadro mi fa avere felicità perché è allegro. Mi fa ricordare quando gioco con la mia migliore amica.

MATILDE ANSALONE

IL GUERRIERO BLU



Ho scelto questo quadro perché mi piaceva. Mi ha fatto pensare ad un gufo guerriero con l'armatura e gli occhi in basso.

TOMMASO CANZANELLA

LE ANIME DI TUTTI I COLORI



Quando ho fatto questo disegno, ho pensato che ogni colore è uno dei miei amici, per esempio il giallo mi fa pensare al mio amico più allegro, il rosso alla mia amica sempre arrabbiata, il rosa alla mia amica che ama tutte le cose rosa, il nero mi fa pensare alla mia amica che quasi non parla mai e l'azzurro al mio amico che è più "maschile".

GIORGIO ANDREA RICCIO

L'OMICIDIO A COLORI



Questo quadro mi fa essere triste perché mi fa pensare alla morte , quando lo guardo, mi fa quasi piangere: ci vedo una testa squarciata con le vene da fuori e tutto il rosso mi fa pensare al sangue. Il blu mi fa pensare all'acqua che usano per nascondere l'omicidio, il giallo mi fa pensare all'olio, usato per lavare via il sangue e infine il fucsia mi fa pensare alla pittura. Ho scelto questo quadro perché mi piacciono i giochi.

ETTORE LA LENA

L'ESPLOSIONE DELL'ARCOBALENO



Questo quadro mi dà la gioia dei colori. Provo felicità, i colori mi fanno ricordare l'arcobaleno, i colori sono belli e mi fanno ricordare i miei amici di Bologna. Stavo sempre con loro. In Grecia abbiamo visto un arcobaleno e vedevamo il riflesso sull'acqua dalla finestra. Questo quadro è una fantasia di colori. Provo molta felicità e molta tristezza allo stesso tempo. Mi fa ricordare quando sono nata e quando mi sorridevano per la prima volta. È un mondo di gioia molto affettuoso!

MARIA FRANCESCA MATTIUCCI

I MILLE COLORI



A me questo quadro ricorda quando ero piccola, quando disegnavo perché mi piaceva e volevo essere una pittrice e quando ero nella pancia della mia mamma. Non vedevo l'ora di provare a disegnare! Già allora, dentro al mio cuore, sentivo che lo dovevo fare, perché sentivo che ero così brava e scommettevo che sarei stata una bambina fortunata, sapendo disegnare così bene.

OLIVIA MAIELLA

ESPLOSIONE DI COLORI



I colori mi ricordano un'esplosione! Il rosso mi ricorda la rabbia, il nero la tristezza, il giallo la felicità, il blu mi ricorda quando avevo il vomito, il marrone la nausea, il fucsia mi ricorda il mio amore, il viola il mio cuore e il verde quando ero ammalato.

COSMA SACCO

LE LACRIME VOLANTI



Per me questo quadro rappresenta un pezzo della mia vita perché la parte del mio lavoro, rosa e giallo, mostra la timidezza, invece la parte rossa e rosa mostra la tristezza e tutto il resto la felicità. Insomma tutte queste cose mostrano delle emozioni che vivo ogni giorno, dappertutto, perciò rappresentano la mia vita.

GINEVRA BRANCACCIO



Le bambine e i bambini delle classi terze della scuola primaria

Anno 2018/2019

www.dallapartedeibambini.it